



*Ministero dell'Istruzione*

*A Ministro*

Gentilissima Prof.ssa Anna Maria Tedesco,

desidero ringraziare Lei, le studentesse e gli studenti dell'Istituto Tecnico Industriale "Achille Russo" di Nicotera per aver voluto condividere il frutto del prezioso lavoro che avete svolto nel coltivare e valorizzare l'importanza della Memoria: il video realizzato per la Giornata della Memoria dal titolo "*La memoria rende liberi*".

Ho particolarmente apprezzato la delicatezza espressiva e la profondità delle riflessioni su una tragedia storica che, come ricordato da molti sopravvissuti, potrebbe risultare "incomunicabile", tale è l'abisso che la cattiveria umana ha perpetrato su Nostri fratelli.

Una delicatezza che emerge dagli scatti, quando per esempio, una mano fiorisce dal filo spinato o affiora dolente, ma tenacemente tesa verso la vita, oltrepassando uno steccato. O ancora quando tra le pagine di un libro o di uno spartito sbocciano piccoli fiori di campo a testimoniare il potere salvifico dell'arte e della conoscenza.

Soltanto attraverso lo studio e la costante analisi dei documenti e delle testimonianze, infatti, le future generazioni saranno in grado di comprendere le ragioni profonde che portarono allo sterminio nei campi di concentramento e trovare gli strumenti affinché tutto ciò non si ripeta.

In un momento storico in cui la voce dei sopravvissuti diviene inevitabilmente più flebile, dobbiamo lavorare tutti insieme per non disperdere la memoria di ciò che è stato e, soprattutto, per alimentarla con una puntuale conoscenza delle fonti storiche.

---

Prof.ssa Anna Maria Tedesco

I.T.I. "Achille Russo"

NICOTERA (VIBO VALENTIA)

Solo creando consapevolezza su quanto è avvenuto, guardando la dolorosa verità storica testimoniata da chi ha vissuto ed è sopravvissuto a quegli eventi e li ha raccontati, si può dare significato autentico e vivo alla memoria, luce e lievito di consapevolezza e responsabile umanità.

Una tragedia, quella dell'Olocausto, che non riguarda solo la storia ebraica, ma tutti noi, chiamandoci a riflettere sui temi della Shoah, dell'antisemitismo, dell'indifferenza nei confronti delle discriminazioni.

Come ci ricorda lo studente Zeus Lima Oliveira, nella parte conclusiva del video, il fenomeno del razzismo, di forme di schiavitù e di regimi totalitari che calpestanto la libertà e i diritti umani sono purtroppo ancora presenti nel mondo contemporaneo.

L'intera comunità scolastica e il Sistema nazionale di istruzione e formazione costituiscono pertanto una dimensione essenziale e preziosissima nel perseguimento dell'obiettivo educativo fondamentale, ovvero la formazione di un cittadino attivo, che maturi un senso di responsabilità e consapevolezza delle proprie azioni nella costruzione di una comunità umana impegnata a preservare i principi costituzionali di eguaglianza, democrazia, libertà e dignità umana nonché a garantire una crescita equa ed inclusiva per l'intera popolazione mondiale.

E' proprio in tale prospettiva che, in occasione delle celebrazioni della "Giornata della Memoria", ho partecipato alla premiazione delle scuole che si sono distinte nella diciannovesima edizione del concorso 'I giovani ricordano la Shoah', promosso annualmente dal Ministero dell'Istruzione sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, in collaborazione con l'Ucei, con l'obiettivo di promuovere l'approfondimento e la riflessione sulla Shoah tra le studentesse e gli studenti.

In quell'occasione, ho ascoltato il monito che il Presidente della Repubblica ha rivolto a tutti noi *"Ricordare è un dovere di umanità e civiltà"*; Vi invito ad accoglierlo e a continuare ad esercitarlo come avete dimostrato con il Vostro lavoro.

Come ben esplicito anche dal titolo del Vostro video *“La memoria rende liberi”* infatti, conoscere il passato ci aiuta a migliorare il mondo di oggi e a costruire un futuro ricco di scambi, di pluralismo, di inclusione.

Nel ringraziare Lei, gli studenti e l'intera comunità scolastica dell'I.T.I. *“Achille Russo”* di Nicotera, Vi porgo i miei più sentiti saluti.

On. Lucia Azzolina

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lucia Azzolina', written in a cursive style.